

Le circoscrizioni

La geografia del voto non cambia rispetto alle scorse amministrative nonostante la defezione della Fds

Centrosinistra, conferma nei quartieri

L'opposizione fallisce anche in centro, dove rimane il moderato Guerrini

SARA STRIPPOLI

SU TUTTE le circoscrizioni sventola la bandiera del centrosinistra. Dopo il cappotto di cinque anni fa, il centrodestra ci sperava: gli avversari questa volta non potevano infatti contare sui voti della Federazione della sinistra. Il Pdl era certo di poter strappare un risultato almeno nella prima circoscrizione, quella che comprende il centro, dove da sempre batte più forte il cuore del centrodestra. Invece alla fine Massimo Guerrini, Moderati, l'uomo che ha fatto della rete e di Facebook la sua piazza di consultazione virtuale, l'ha spuntata sul giovane portavoce dell'assessore Caterina Ferrero, Davide Balena. Il match si è chiuso a 47,51 contro il 33 per la lista del centrodestra.

Le donne presidenti adesso sono due. Oltre alla riconferma della segretaria provincia-

le del Pd Paola Bragantini, che resta salda alla 5 con il 57,68 delle preferenze, conquista una presidenza anche Nadia Conticelli, ex-consigliera della 6 che sale di un gradino e trascina con sé un consiglio di molte donne. Il risultato è netto: il 55,30 per cento. Il più giovane è Daniele Valle, che ha solo 26 anni e ha il compito di gestire la circoscrizione tre che era di Michele Paolino, il quale entra adesso in Sala Rossa. Per la lista del segretario cittadino dei Giovani Democratici un'ottima performance: 54,87 per cento. La percentuale più bulgarava alla coalizione capitanata da Marco Novello di Sel, che a Mirafiori sud chiude la partita con largo anticipo conquistando il 61,8 dei consensi.

L'altra riconferma, oltre a quella di Guerrini e Bragantini, è per Cornelio Levi, notissimo presidente dell'ottava circoscrizione in quota Idv. Anche a San Salvario il centrodestra ci aveva fatto un pensiero e il candidato avversario, questa

volta un nome del Carròccio, Paola Gobetti, meditava una rivincita che qualcuno credeva portata di mano. Neppure qui è andata bene, Levi ha vinto con il 49,45 dei voti e molto soddisfatto commenta: «Dal consiglio sono spariti Rifondazione, Verdi, Comunisti italiani. Erano all'opposizione, non hanno avuto neppure un consigliere. Adesso la maggioranza è formata da soli quattro partiti, Pd, Sel, Moderati e Italia dei Valori». Completa il quadro di chi ha accesso a un secondo giro Giovanni Pagliero, che stravinca con il 58,10 sul suo avversario del centrodestra Enzo Maria Antoniutti.

Una curiosità: per la presidenza delle circoscrizioni l'Udc aveva schierato cognomi notissimi: il senatore Terecio Delfino alla 8, il segretario regionale Alberto Goffi alla uno, l'onorevole Marco Calgario alle due. Vero che i voti nella scheda delle circoscrizioni non andavano al candidato

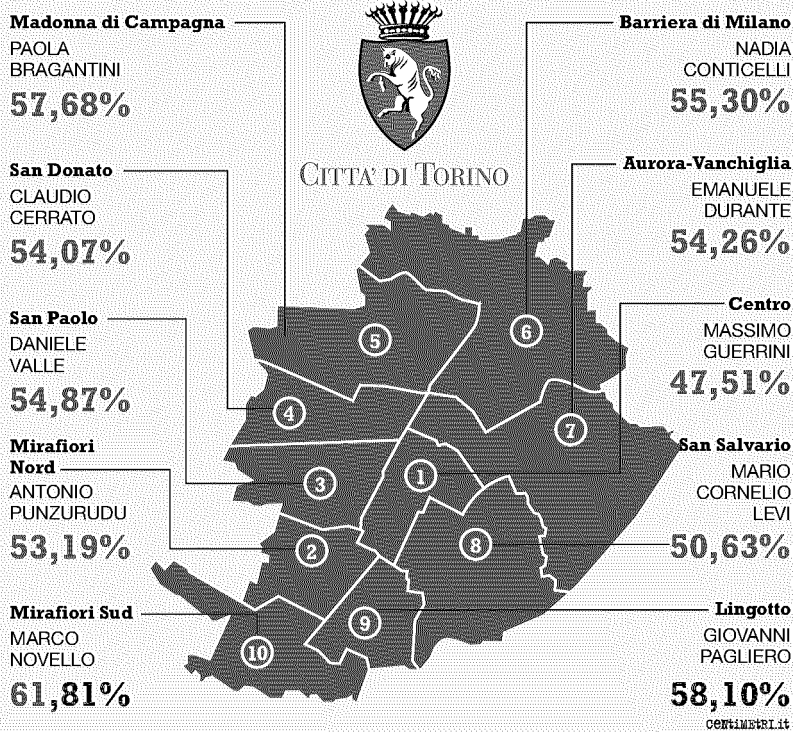
ma alla lista, però alla fine la miglior performance è quella di Marco Calgario che a Santa Rita non va comunque oltre il 3,33 per cento. Goffi si ferma al 2,95, Delfino supera di poco il 3 per cento. Nessuno di loro ovviamente contava di diventare presidente, si limitavano ad essere candidature di bandiera. Gavino Olmeo, ex-consigliere comunale e protagonista a Palazzo Civico di molte battaglie a difesa dei valori cattolici, correva come consigliere nella terza circoscrizione e ha raccolto 275 preferenze. Obiettivo centrato: entrerà in consiglio.

Alla fine il bilancio dice che sei circoscrizioni saranno governate dal Pd (altre nuove entrate per Claudio Cerrato alla quarta al posto di Guido Alunno e per Emanuele Durante alla settima), una da Sel e due dall'Italia dei valori. Oltre al veterano Levi, ce la fa anche il segretario cittadino dell'Idv Antonio Punzurudu alla seconda, che chiude con il 53,19 di consensi.



Così nelle circoscrizioni

Risultati definitivi



GLI SCRUTINI

In tutte le dieci circoscrizioni torinesi sveltola la bandiera del centrosinistra. In centro si riconferma presidente Massimo Guerrini dei Moderati

Risultati deludenti per l'Udc che pure aveva piazzato in lista i big, da Goffi a Delfino e Calgaro

A Mirafiori sud Marco Novello di Sel chiude la partita con il 61,8 per cento